



MINI GUIDA

5 consigli per potare le rose in estate

Miniguia per prolungare la fioritura delle rose

L'esplosiva fioritura primaverile delle rose da giardino e da vaso in giugno volge al termine. Fra loro, alcune non rifioriranno più per quest'anno: sono le **rose antiche e quelle botaniche**, definite come "non rifiorenti". Altre, invece, si fermeranno più o meno durante i mesi del grande caldo, per poi riprendere con entusiasmo a fiorire da settembre: sono le **rose moderne e le inglesi**, dette anche "rifiorenti".

In entrambi i casi potete favorire il loro benessere applicando una **leggera e adeguata** potatura estiva, volta a dare più forza al rosaio, concentrandone le energie sui rami utili e, per i rifiorenti, utile per fiorire più abbondantemente al termine dell'estate.

1. Potare con gli attrezzi adatti

Per potare le rose utilizzate un normale potatoio a taglio passante (cioè "a forbice"), dalle lame **ben affilate**: i tagli sfilacciati aprono le porte alle malattie fungine. Prima di iniziare, e passando da un rosaio all'altro, **disinfettate bene le lame**, sempre per evitare di trasmettere malattie. Lavatele con l'alcool denaturato oppure con una miscela di acqua e candeggina (2%).

2. Il taglio corretto

La potatura corretta si effettua tagliando **subito sopra (1 cm) una gemma, in obliquo**, lasciando la porzione più lunga del ramo sopra la gemma, e più corta dal lato opposto. Il taglio in obliquo serve per evitare che l'acqua si fermi su un taglio piatto, dando il via alle malattie fungine. Il taglio deve essere **corto** (appunto 1 cm sopra la gemma) perché è inutile lasciare una porzione più alta di ramo che non servirà più alla pianta, se non a portarle via energia.

3. Potare le rose non rifiorenti

Se avete rose da bacca (per es. *Rosa rugosa*, *R. roxburghii*, *R. pimpinellifolia*, *R. filipes* 'Kiftsgate' ecc.), cioè i cui frutti rosseggiano decorativi da settembre in poi, **NON potatele adesso**. Se ne riparlerà, eventualmente, a febbraio.

Su tutti gli altri rosai non rifioventi e che non producono cinorrodi (così si chiamano i frutti delle rose), potete decidere se lasciare o tagliare i fiori sfioriti, nel caso sopra la seconda foglia: alla pianta non nuoce né lasciare, né eliminare l'appassito.

4. **Potare le rose rifioventi**

Sulle rifioventi, invece, la potatura è obbligatoria, per concentrare le energie negli steli utili a produrre nuovi fiori dopo l'estate. Tagliate appena il fiore appassisce, **sopra la quarta foglia** (cioè eliminate la porzione di stelo che porta la rosa sfiorita con le prime 3 foglie partendo dall'alto). Se si tratta di Floribunde o Polyanthe, che producono uno stelo fiorale ramificato in cima con tanti fiori, tagliate sopra la prima foglia subito sotto la ramificazione.

5. **Il giorno giusto per potare**

Scegliete una giornata lontano dalla pioggia, caduta o prevista e, in giugno, agite nel tardo pomeriggio su **piante ben asciutte** ma senza il sole cocente a colpirle: una giornata parzialmente nuvolosa (ma senza previsione di pioggia) sarebbe l'ideale.

Al termine della potatura potete distribuire un **concime granulare specifico per rosai**, a lenta cessione, per fornire nutrimento per tutta l'estate.

